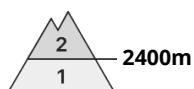


Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Mercoledì il 22.01.2020



Neve ventata



Neve ventata ad alta quota e in alta montagna.

Gli accumuli di neve ventata ben visibili degli ultimi giorni devono essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a nord est al di sopra dei 2400 m circa. Essi possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Nelle zone in prossimità delle creste le valanghe possono subire un distacco negli strati più profondi del manto nevoso e in parte raggiungere dimensioni medie. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione al pericolo di trascinamento e caduta. Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

La neve fresca e la neve ventata poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ombreggiati. Soprattutto qui, all'interno del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri.

Tendenza

La neve ventata recente deve essere valutata con attenzione. Calo del pericolo di valanghe asciutte.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Mercoledì il 22.01.2020



Neve ventata



Linea del bosco

Gli ultimi accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo.

A livello locale sono caduti da 5 a 15 cm di neve, localmente anche di più. Il vento a tratti forte ha causato il trasporto della neve fresca. Gli accumuli di neve ventata sono per lo più piccoli ma possono facilmente subire un distacco. Questi ultimi si trovano soprattutto al di sopra dei 1800 m circa. Già un singolo sciatore può in alcuni punti provocare il distacco di valanghe, anche di medie dimensioni. I punti pericolosi si trovano principalmente in prossimità delle cime, come pure nelle zone in prossimità delle creste, nei canali e nelle conche. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

Manto nevoso

Il forte vento ha causato il trasporto della neve fresca e, in parte, anche della neve vecchia. In molti punti si sono formati accumuli di neve ventata facilmente distaccabili. La neve fresca e la neve ventata degli ultimi giorni poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ombreggiati. Soprattutto sui pendii ombreggiati, all'interno del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Mercoledì il 22.01.2020



Neve ventata



Linea del bosco

Neve ventata ad alta quota e in alta montagna.

Gli accumuli di neve ventata ben visibili degli ultimi giorni devono essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii esposti da ovest a nord sino a est al di sopra del limite del bosco. Essi possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Nelle zone in prossimità delle creste le valanghe possono subire un distacco negli strati più profondi del manto nevoso e in parte raggiungere dimensioni medie. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione al pericolo di trascinamento e caduta.

Manto nevoso

La neve fresca e la neve ventata poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ombreggiati. Soprattutto qui, all'interno del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri.

Tendenza

La neve ventata recente deve essere valutata con attenzione. Calo del pericolo di valanghe asciutte.